



Verbale del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali del 20/11/2018

L'anno duemiladiciotto, addì 20 del mese di novembre, alle ore 14.30 in Aula T1 presso la sede di Quaracchi, si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali, convocato con nota inviata per posta elettronica il 13/11/2018 con la Presidenza del Prof. Enrico Marchi, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni*
2. *Organizzazione del CdLM*
3. *Provvedimenti per la didattica*
4. *Scheda SUA-CdS – Scheda di Monitoraggio Annuale*
5. *Pratiche studenti*
6. *Varie ed eventuali*

Alla seduta risultano:

Num.	Docente	P	AG	A
1	Agnoletti Mauro	X		
2	Bindi Marco			X
3	Capretti Paolo	X		
4	Certini Giacomo			X
5	Chirici Gherardo			X
6	Fagarazzi Claudio		X	
7	Fioravanti Marco			X
8	Ghelardini Luisa		X	
9	Goli Giacomo		X	
10	Hermanin De Reichenfeld Luigi	X		
11	Marchi Enrico	X		
12	Mastrolonardo Giovanni	X		
13	Neri Francesco	X		
14	Nocentini Susanna		X	
15	Paffetti Donatella		X	
16	Pietramellara Giacomo	X		
17	Preti Federico		X	
18	Rossi Giuseppe	X		
19	Sacchelli Sandro	X		
20	Salbitano Fabio	X		
21	Selvi Federico	X		



22	Tani Andrea		X	
23	Togni Marco	X		
24	Ceccherini Maria Teresa			X
25	Ferrise Roberto			X
26	Maltoni Alberto		X	
27	Pollastrini Martina	X		

Assume le funzioni di Presidente il Prof. Enrico Marchi e quella di Segretario il dott. Sandro Sacchelli.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara valida e aperta la seduta.

1. Comunicazioni

1.1 Ringraziamenti

Il Prof. Marchi comunica che è stata ufficializzata la sua nomina a Presidente del corso di laurea in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali con Decreto Rettorale n° 1456 del 24.10.2018.

Il Prof. Marchi dopo aver ringraziato il Consiglio per la fiducia accordatagli, esprime, a nome del Consiglio che si associa, i più fervidi ringraziamenti al Presidente uscente, Prof. Capretti, per l'impegno, il lavoro e la passione che hanno caratterizzato gli anni della sua presidenza. Il suo lavoro e la sua esperienza saranno ancora molto utili al Corso di laurea.

1.2 Revisione Regolamento e Manifesto del CdS

Il Presidente comunica che il giorno 6/11/2018 è stata inviata ai Presidenti dei CdS dell'Ateneo fiorentino la nota del Rettore sulle linee di indirizzo generali relative all'Offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 (Allegato 1). Nel documento si ricorda come, con nota n. 26013 del 18.09.2018 (Allegato 2), il Ministero abbia fornito indicazioni e scadenze sull'offerta formativa per l'A.A. 2019/2020 e come con DM n. 2444 del 25.9.2018 (Allegato 3) abbia comunicato il calendario completo per la compilazione dei vari quadri della SUA CdS. Nella Nota, il Rettore invita a mantenere sostanzialmente invariata la programmazione didattica, limitando le modifiche allo stretto necessario dal momento che la regolarità e stabilità dei piani formativi hanno favorito il miglioramento della produttività degli studenti e hanno reso meno complessa la gestione amministrativa. Ricorda altresì, come possano essere previste modifiche di ordinamento o di regolamento determinate da situazioni particolari, adeguatamente motivate, o nel solo caso delle lauree magistrali che abbiano registrato una diminuzione nel numero degli iscritti, dettate dalla necessità di ampliare l'offerta formativa del Corso di studio con l'inserimento di un limitato numero di insegnamenti di base caratterizzanti o affini, a scelta tra SSD diversi.

1.3 Convenzione per l'uso del Paradisino

Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto Biodiversità di Vallombrosa, con lettera del 7/11/2018 chiede al Dipartimento GESAAF di esprimere una proposta entro fine novembre 2018 circa la possibilità di attivare una nuova convenzione per l'uso del Paradisino. In assenza di una formale proposta, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ritiene opportuno formalizzare il



verbale di ripresa in consegna del fabbricato. Il Presidente comunica che sarà chiesta dal Dipartimento GESAAF una proroga alla suddetta scadenza e che il Dipartimento sta esaminando la richiesta insieme agli uffici di Ateneo.

2. Organizzazione del CdS

Il Presidente del CdS – sulla base dell'e-mail del 6/11/2018 inviata dalla Presidenza della Scuola di Agraria – ricorda che ogni consiglio di corso di laurea e laurea magistrale, nel primo consiglio utile, debba deliberare l'Organigramma del corso di studio. Al fine di uniformare le procedure dei corsi di studio afferenti alla Scuola di Agraria il Presidente propone pertanto il seguente Organigramma:

Composizione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale Anno Accademico 2018-2019

Presidente:

Prof. Enrico Marchi

Vicepresidenti (Coadiuvano il Presidente e svolgono le funzioni in sua assenza):

Prof. Gherardo Chirici

Prof. Paolo Capretti

Segretario:

dott. Sandro Sacchelli

Rappresentanti degli studenti:

Da eleggere in base a quanto previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettoriale n. 329 prot. n. 25730 del 6 aprile 2012; al Regolamento di Ateneo delle Scuole, emanato con Decreto Rettoriale n. 952 prot. n. 1122263 del 16 ottobre 2012 e al Regolamento delle elezioni studentesche, emanato con Decreto Rettoriale n. 1345 prot. n. 103394 del 23 dicembre 2014 (in particolare l'art. 8 e gli artt. 9 e 17).

Comitato per la didattica

(Art. 33 comma 10 dello Statuto)

"I Consigli dei Corsi di laurea e di laurea magistrale possono prevedere la costituzione di un Comitato per la Didattica, nel quale sia assicurata la rappresentanza degli studenti, cui affidare i seguenti compiti:

a. esame ed approvazione dei piani di studio degli studenti;

b. esame ed approvazione delle pratiche relative agli studenti;

c. deliberazioni in ordine alle attribuzioni di cui alla lettera g) del precedente comma 2, in caso di delega da parte del Consiglio."

In merito al punto c. il Presidente chiede al Consiglio di delegare il Comitato per la didattica, per il prossimo quadriennio di presidenza, per:

- predisposizione di proposte da sottoporre al Consiglio per l'elaborazione del piano annuale delle attività didattiche;



- predisposizione della relazione annuale sull'attività didattica;
- formulazione di proposte da sottoporre al Consiglio in ordine all'Ordinamento e al Regolamento Didattico del corso di studio.

Composizione: Prof. Paolo Capretti, Prof. Gherardo Chirici, Dott.ssa Luisa Gherardini, Prof. Luigi Hermanin, Prof. Enrico Marchi, Prof.ssa Susanna Nocentini, Prof.ssa Donatella Paffetti, Prof. Giacomo Pietramellara, Prof. Federico Preti, Dott. Sandro Sacchelli, Prof. Marco Togni.

Comitato di Indirizzo:

La composizione del Comitato di Indirizzo è la seguente:

Docenti del CdS: Prof. Davide Travaglini, Dott. Giacomo Goli, Prof. Paolo Capretti, Prof. Enrico Marchi, Prof. Andrea Tani, Prof. Filippo Bussotti, dott. Sandro Sacchelli.

Rappresentanti dei seguenti Enti (parti interessate):

Accademia Italiana di Scienze Forestali;
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
Carabinieri Forestale;
Unione di Comuni Valdarno ValdiSieve;
Associazione Foresta Modello delle Montagne Fiorentine;
Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Firenze;
Compagnia delle Foreste S.r.l.;
D.R.E.Am. Italia Soc. Coop. Agr.;
RDM Progetti S.r.l.;
Parco S.Rossore;
Parco Naz. Foreste Casentinesi;
Regione Toscana – Servizio foreste e patrimonio;
Rappresentanti Studenti.

A partire da Novembre 2018 il Comitato di Indirizzo farà riferimento sia al presente Corso di Laurea che al Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali.

Gruppo di Riesame:

Ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS
Presidente	Prof. Enrico Marchi	Presidente del CdS, Responsabile del Riesame
Membro	Prof. Gherardo Chirici	Docente, Responsabile Qualità
Membro	Dott. Giacomo Goli	Docente
Membro	Prof. Giacomo Certini	Docente
Membro	Dott. Iacopo Battaglini	Rappresentante del mondo del lavoro
Studente	Dott. Andrea Signorile	Studente del CdS



Delegato per i Piani di Studio

I Delegati per i Piani di Studio e per il Tirocinio esaminano i piani di studio presentati dagli studenti e istruiscono le pratiche necessarie per la loro approvazione.

Dott. Giacomo Goli

Delegato per il Tirocinio

Prof. Luigi Hermanin

Delegato Erasmus e Tirocinio all'estero

Prof. Enrico Marchi - Prof. Gherardo Chirici - Dott. Sandro Sacchelli

Delegato Commissione Valutazione Corsi e Nulla osta

Prof. Giacomo Pietramellara, Dott.ssa Luisa Ghelardini

Delegati per le esercitazioni

Prof. Gherardo Chirici, Prof.ssa Donatella Paffetti

Tutor in itinere

Prof. Marco Togni

Responsabile sito WEB:

Prof. Davide Travaglini, e-mail: davide.travaglini@unifi.it

Prof. Marco Togni, e-mail: marco.togni@unifi.it

Redattore sito WEB:

Dott.ssa Patrizia Rossi, e-mail: patrizia.rossi@unifi.it

Ultimo aggiornamento: 20-Nov-2018

Il Presidente chiede al Consiglio di approvare l'Organigramma proposto in tutti i suoi punti.

Delibera 2

Il Consiglio unanime approva l'Organigramma proposto.

3. *Provvedimenti per la didattica: non ci sono argomenti in discussione*

4. *Scheda SUA-CdS – Scheda di Monitoraggio Annuale*

Il Presidente ricorda che con l'adozione delle nuove linee guida per l'Accreditamento periodico dei CdS (AVA 2.0), ANVUR ha sostituito il Rapporto di Riesame annuale dei CdS con la Scheda di



Monitoraggio Annuale (SMA). La SMA e la scheda SUA-CdS costituiscono i documenti fondamentali dell'autovalutazione annuale. SMA, Scheda SUA-CdS e Rapporto di Riesame Ciclico permettono di verificare la solidità e il funzionamento del sistema AQ del CdS, nonché l'efficacia delle azioni adottate per garantirlo.

La SMA è composta da indicatori calcolati direttamente da ANVUR e messi a disposizione del CdS. La SMA deve contenere un sintetico commento agli indicatori redatto dal Gruppo di Riesame del CdS, sotto la responsabilità del Presidente del CdS, ed è approvato dal Consiglio di CdS.

Il Gruppo di Riesame si è riunito in data 12/11/2018 per esaminare gli indicatori calcolati da ANVUR per il triennio 2014-2016 (data di riferimento 29/9/2018; alcuni indicatori sono riportati per il triennio 2015-2017) e commentare gli indicatori.

Il Presidente mostra al Consiglio gli indicatori (Allegato 4) e presenta il seguente commento sintetico agli indicatori elaborato dal Gruppo di riesame.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CdS - SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI FORESTALI (LM73): COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI (AL 29/09/2018) E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RICONTRATE

GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è in aumento nell'ultimo anno disponibile, attestandosi su valori superiori sia rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento che nazionale.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) denota un trend discontinuo negli ultimi tre anni con una criticità evidenziata per il 2016 in confronto alla media dell'area geografica e degli Atenei non telematici. Per questo indicatore, si auspica un monitoraggio dell'effettivo trend nel breve periodo.

La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04), appare in aumento – in linea con il trend nazionale - evidenziando la validità complessiva della proposta didattica e la capacità attrattiva del CdS.

Nel triennio in esame il rapporto studenti regolari su docenti (iC05) si attesta su valori simili a quelli dell'area geografica di riferimento e nazionale, evidenziando la capacità del CdS di fornire un livello di docenza adeguato, sostenuto dal fatto che tutti i docenti di ruolo appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio (iC08). Molto buona risulta inoltre la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (iC07, iC07BIS, iC07TER) sia per quanto riguarda il trend di crescita che per il confronto con l'area geografica e la media degli Atenei non telematici.

L'indicatore della qualità della ricerca dei docenti (iC09) appare inferiore agli atenei di confronto ma comunque superiore al valore di riferimento (0,8).

GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Analizzando gli indicatori di internazionalizzazione (iC10; iC11) i CFU conseguiti all'estero dagli studenti e dai laureati risultano scarsi, denotando criticità riconducibili a difficoltà degli stessi nell'individuare corsi all'estero riconoscibili in sede. Quale azione correttiva il Consiglio di Corso di Studi si è recentemente impegnato – anche in collaborazione con la Scuola di Agraria e i Dipartimenti referenti per il CdS – a semplificare l'iter necessario per lo svolgimento del Tirocinio all'estero e ad aggiornare la modulistica di riferimento. Inoltre, il Consiglio di Corso di Studio si impegna ad incentivare la realizzazione di seminari e lezioni da parte di Visiting researcher/professor ed effettuare una maggiore pubblicizzazione delle attività di internazionalizzazione disponibili (anche attraverso la realizzazione di giornate divulgative e/o l'attività dei tutor). Critica risulta anche la capacità del CdS di attrarre studenti provenienti



dall'estero (iC12), in parte superabile sia con una maggior pubblicizzazione dell'offerta del CdS (es. sito web) che con una maggior identificazione di sedi estere preferenziali da suggerire agli studenti, anche al fine di attivare scambi di studenti in entrata e uscita. Da verificare infine il rapporto tra risorse finanziarie messe a disposizione per l'attivazione di borse di studio/incentivi per periodi all'estero e le richieste di mobilità internazionale.

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

La percentuale di CFU conseguiti al I anno, su CFU da conseguire (iC13), è inferiore al dato nazionale per gli anni 2014 e 2015, evidenziando però un netto miglioramento nel 2016, anche rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e degli Atenei non telematici.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è un dato sempre superiore a quello degli atenei di riferimento e pari alla totalità (a parte per un 95,5% del 2015).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 o 1/3 dei CFU al I anno (iC15; iC15bis) è in linea con gli Atenei di riferimento. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 o 2/3 dei CFU al I anno (iC16; iC16bis) risulta più bassa rispetto ai riferimenti, ma con un netto incremento nell'anno 2016.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è stabile e superiore agli Atenei di riferimento.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) segue un trend oscillante. Per l'anno 2017 il valore è più basso rispetto agli Atenei di riferimento. Ciò potrebbe dipendere anche da fattori esterni al CdS (vedasi ad es. il recente accorpamento del Corpo Forestale dello Stato all'Arma dei Carabinieri). Tra le possibili azioni da intraprendere, il CCdS si impegna in una maggiore attività informativa durante gli Open Days / inizio dei Corsi inerente i possibili sbocchi occupazionali legati al CdS.

I corsi sono generalmente impartiti da docenti a tempo indeterminato e il rispettivo indicatore (iC19) risulta superiore a quello nazionale e con un trend in crescita.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

L'alta percentuale di studenti (pari o prossima al 100%) che prosegue la carriera al II anno (iC21) è superiore ai valori nazionali, comunque alti. La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) mostra una contrazione per l'anno 2015, con un nuovo aumento (valore maggiore rispetto ai riferimenti) nel 2016.

Molto positivi i valori relativi agli indicatori iC23 e iC24 da cui si evince la scarsa propensione all'abbandono (nulla nel biennio 2015-2016) e nessun interesse a proseguire la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) e la percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (iC26, iC26BIS, iC26TER) denotano valori superiori alle medie di riferimento per gli anni 2015 e 2016, con un abbassamento dei valori nel corso del 2017. Per l'indicatore iC25 si può prevedere la somministrazione di questionari alla fine del percorso formativo al fine di definire le possibili criticità emerse. Per questo indicatore, così come per l'iC26, si auspica comunque un monitoraggio dell'effettivo trend nel breve periodo.



INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Risulta alto il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) come pure quello studenti iscritti al primo anno/docenti (iC28). Il dato è da considerarsi altamente positivo e superiore rispetto all'area geografica e agli altri atenei di riferimento.

Il Presidente chiede al Consiglio di approvare la Scheda di Monitoraggio Annuale in tutti i suoi punti.

Delibera 4

Il Consiglio unanime approva la Scheda di Monitoraggio Annuale.

5. Pratiche studenti

5.1. Richieste di ammissione al corso di studio

Il Presidente ricorda che, come previsto dal Regolamento Didattico, l'iscrizione al corso di L.M. in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali richiede il possesso di una laurea di primo livello e di requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza dei metodi e contenuti scientifici nelle conoscenze delle discipline di base dell'ambiente e nelle discipline generali delle Scienze Forestali, propedeutiche alle discipline caratterizzanti della classe LM 73. I laureati devono aver comunque conseguito non meno di 45 CFU in ambiti disciplinari tipici della formazione bioambientale e agro-forestale di seguito riportati, o una formazione equivalente sia per le lauree conseguite in Italia che all'estero. Ambito economico e giuridico: AGR/01 Economia ed estimo rurale; IUS/03 Diritto agrario; IUS/14 Diritto dell'unione europea; SECS-P/06 Economia applicata; SECS/S01 Statistica. Ambito agro-forestale ed ambientale: AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee; AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree; AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura; AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali; AGR/07 Genetica agraria; AGR/11 Entomologia generale e applicata; AGR/12 Patologia vegetale; AGR/13 Chimica agraria; AGR/16 Microbiologia agraria; AGR/19 Zootecnia speciale. Ambito formazione biologica: BIO/01 Botanica generale; BIO/02 Botanica sistematica; BIO/03 Botanica ambientale e applicata; BIO/04 Fisiologia vegetale; BIO/05 Zoologia; BIO/07 Ecologia; BIO/09 Fisiologia; BIO/10 Biochimica; BIO/18 Genetica; BIO/19 Microbiologia. Ambito formazione chimica: CHIM/03 Chimica generale e inorganica, CHIM/06 Chimica organica, CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali. Ambito dell'industria del legno: AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali; AGR/09 Meccanica agraria; ICAR/09 Tecnica delle costruzioni; ICAR/13 Disegno industriale; ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento; ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione; ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali; ING-IND/29 Ingegneria delle materie prime. Ambito difesa e del riassetto del territorio: AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali; AGR/14 Pedologia; GEO/02 Geologia; GEO/05 Geologia applicata; GEO/08 Geochimica e vulcanologia; ICAR/06 Topografia e Cartografia; ICAR/07 (Geotecnica) Ingegneria. L'ammissione al corso è subordinata alla conoscenza della lingua inglese da parte dello studente ad un livello che consenta l'utilizzo della letteratura scientifica internazionale (livello B2). Il CdS stabilirà caso per caso il numero di CFU riconosciuti validi tra quelli già acquisiti e le eventuali integrazioni curriculari indispensabili per l'accesso al corso di laurea magistrale. I laureati il cui curriculum di



studio soddisfatti i requisiti suesposti possono iscriversi al corso di laurea magistrale, dopo verifica della personale preparazione. I requisiti curriculari indicati sono da ritenersi automaticamente soddisfatti per i laureati della classe L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali) e delle ex Classi 20 (Scienze agrarie, forestali e alimentari) con laurea conseguita presso questo o altro Ateneo. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale stabilisce, per coloro i quali abbiano già acquisito un titolo di studio in una laurea specialistica o in una di durata quadriennale o quinquennale di precedenti ordinamenti, le modalità di riconoscimento dei crediti già acquisiti e validi per l'ammissione alla laurea magistrale. Sono altresì ammessi senza necessità di integrazioni didattiche i laureati quadriennali o quinquennali di qualsiasi corso tenuto presso una Facoltà di Agraria italiana. In caso di anticipazione di un esame valido prima dell'iscrizione alla magistrale, l'esame curricolare dovrà essere sostituito, su indicazione del CdS, con un altro, per uguali CFU, e possibilmente nello stesso ambito o settore scientifico disciplinare.

omissis

omissis

6. *Varie ed eventuali: non ci sono argomenti in discussione*

Alle ore 16:00 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale – approvato seduta stante – che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Segretario

Il Presidente

(dott. Sandro Sacchelli)

(Prof. Enrico Marchi)